

## ***Lettera a Gesù bambino,***

***Caro bambino Gesù, vorremmo dirti grazie per essere "disceso dal cielo". Sei venuto sulla terra libero e pieno d'amore. Non hai chiesto nulla e tutto hai donato: il fuoco della tua Parola rivoluzionaria, la Grazia dell'amore e del perdono, la gioia della liberazione dalle colpe, la Speranza contro l'angoscia della morte.***

***Grazie a tanti testimoni del Vangelo i santi riconosciuti dalla Chiesa come tali, ma non solo, pensiamo a quanti nel quotidiano sono tuoi fedeli messaggeri, abbiamo capito meglio il senso del tuo venire tra noi. Tu vieni per farci piccoli, per costruire il tuo regno, per formare un popolo unito e fraterno, pacifico e accogliente.***

***Vorremmo salutare con te, bambino Gesù, tua madre, Maria, la donna, che accanto alla croce l'ultimo giorno della tua vita terrena ha generato anche noi come figli: "Figlio, ecco tua madre". Senza Maria non è pensabile la tua venuta nel mondo. Fu lei che al compiersi dei giorni Ti "avvolse in fasce" e Ti "depose in una mangiatoia". A Betlemme, casa del pane, Maria ha usato una mangiatoia come il cestino di una mensa per presentarti ai pastori stupiti e a noi increduli come il Pane che sazia la fame dello spirito.***

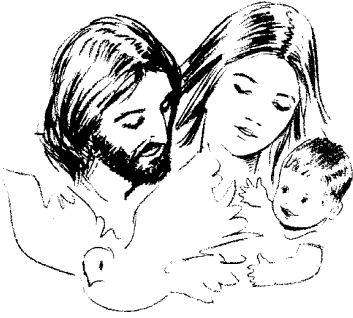
***Caro bambino Gesù, ci piacerebbe che la gioia per la tua venuta tra noi "tutti i giorni fino alla fine del mondo" ci accompagnasse aldilà dei segni che non offrono tanta speranza oggi nel mondo.***

***Abbiamo bisogno di Te, Gesù compagno di viaggio, Parola che non passa, Verità che riempie di luce, Vita che non finisce. Senza di Te, unico nostro Salvatore, dove possiamo andare? Caro bambino Gesù, osiamo chiederti un dono, che tu entrassi nelle case di tutta la nostra unità pastorale e del mondo, nel cuore di tutti, proprio di tutti. Entra non solo dove ci sono bambini che attendono il tuo compleanno per la festa, ma anche dove ci sono giovani stanchi di beni inutili e affamati di felicità vera, entra dove ci sono coniugi feriti nell'esperienza d'amore o sconsolati per la perdita del coniuge amato, entra dove ci sono anziani malati, entra dove c'è solitudine, perfino dove non c'è posto per Te, come un giorno nell'albergo di Betlemme.***

***Se qualcuno apre a Te che bussi, allora spezzerai il Pane, e sarà Natale.  
A te che nasci ancora tra noi, per noi, diciamo un affettuoso grazie!***

***E buon Natale a tutti.***

***Don Ivano***



# NATALE

*Natale, è la storia più bella.  
Gesù viene al mondo, Dio vive in mezzo a noi, come noi.  
Ascoltiamo, questa storia, è la Parola di Dio,  
la Parola che ci fa vivere.*

## Nascita

*In questi giorni: neonati che gridano alla vita, guerra che allenta le operazioni di omicidi e di fanatismi, bambini che crescono verso la fioritura, pace che germoglia con lentezza nelle nazioni dilaniate, uomini e donne ogni mattino e ogni sera che sognano infinita tenerezza, lacrime che sgorgano dal lutto, morte che impone i suoi distacchi, gioia che danza con la riconciliazione, malattia che urla la sua angoscia, libertà che rialza i popoli, sofferenza che spezza i corpi e i cuori e il futuro, vecchi che attendono la consolante presenza, campi che si aprono per la mietitura, amore che suona la sua musica eterna, disperazione che si incolla sugli abbandonati, vigne che offrono le coppe dei loro vini, fede, speranza e carità che si protendono verso il loro compimento, in questi nostri giorni Dio nasce sulla terra, uomo tra gli uomini, terrestre fra i terrestri, e questi nostri giorni e questa nostra terra, per sempre, divengono i giorni e la terra di Dio, sua carne e suo corpo e suo spirito! **Marana thà, vieni Signore Gesù!***



## Natale del Signore

*Tutta la terra ha veduto la salvezza del Signore*

## Notte cruda

*Dall'inizio, Signore del presepio, ti sei sottomesso alla durezza della notte umana e ti sei offerto all'esclusione al rifiuto della sala comune, alla nascita in povertà, alla persecuzione, agli eserciti di occupazione, alla fuga e all'esilio! Nella stalla di Betlemme, il nostro Dio entra nella dura notte umana! Ecco, genti della terra, il cuore della buona notizia cantata dall'angelo agli uomini di buona volontà: Con questo bambino, Dio viene a fendere, dissodare, sbriciolare, spezzare, vincere la notte umana, a impedirle definitivamente di nuocere ai figli dell'umanità! Con questo bambino sulla paglia, Dio viene, personalmente, a impegnarsi sulla terra, per cambiare la notte, per renderla finalmente dolce a tutti coloro di cui è venuto a condividere la condizione! **Marana thà, vieni Signore Gesù!***